

SVIAMENTO

di Antonino Mancuso



"Fratelli miei, se qualcuno tra di voi si svia dalla verità e uno lo riconduce indietro, costui sappia che chi avrà riportato indietro un peccatore dall'errore della sua via salverà l'anima del peccatore dalla morte e coprirà una gran quantità di peccati" (Giacomo 5:19-20)

In questi versetti della lettera di Giacomo viene presentata la triste e pericolosa eventualità dello sviamento del credente *"se qualcuno tra di voi si svia"*, la terribile condizione dello sviato *"l'errore della sua via..." "l'anima del peccatore dalla morte"...* *"una gran quantità di peccati"*, ma anche la straordinaria possibilità di ritornare nelle vie del Signore *"uno lo riconduce indietro"...* *"avrà riportato indietro"*.

Che cosa significa sviarsi

Letteralmente sviarsi significa uscire dalla via, volgersi verso un'altra parte, allontanarsi dalla via consueta, deviare dalla via maestra.

Lo sviamento è l'atto di sviarsi, un deragliamento. Dal punto di vista spirituale e biblico sviarsi significa abbandonare il Signore, ritornare, tirarsi o guardare indietro, fare naufragio riguardo alla fede, apostatare dalla fede, deviare dalla verità o dalla sana dottrina (*Luca 9:62; Giovanni 6:66; Ebrei 10:39*).

Triste realtà dello sviamento

Nell'Antico Testamento leggiamo chiaramente che il Signore biasimava il popolo d'Israele per il suo sviamento (*Esodo 32:8; Numeri 14:43; Osea 11:7; Amos 2:4*).

Nel Nuovo Testamento leggiamo altrettanto chiaramente che nella Chiesa non sono mai mancati i credenti che si sviano dalla verità e si allontanano dal Signore (*1 Timoteo 5:15; 1 Timoteo 6:10; 2 Timoteo 2:18; 2 Corinzi 11:3*).

Negli ultimi tempi lo sviamento di molti credenti caratterizzerà negativamente la vita della chiesa ed assumerà proporzioni e forme preoccupanti (*Matteo 24:10-12; 1 Timoteo 4:1-2; 2 Timoteo 4:3-4*).



Cause di sviamento

Fra le varie cause dello sviamento c'è la mancanza di sottomissione alla volontà di Dio e la ribellione nei suoi confronti (*Osea 7:13*) che sono caratteristiche di una vita spirituale superficiale (*Marco 4:17; Giovanni 16:1-2*).

Molto influisce ai nostri giorni anche la ricerca e l'amore per il denaro e per i beni materiali (*1 Timoteo 6:10; 1 Samuele 8:3*), oltre alla compagnia dei peccatori e il sottovalutare il potere e le conseguenze del peccato (*Proverbi 1:10; Proverbi 7:25; 1 Corinzi 5:6; 1 Corinzi 15:33*).

Lo sviamento avviene quando si inizia a prestare ascolto ai falsi profeti e seguire le false dottrine (*1 Timoteo 4:2; 2 Timoteo 2:18; 2 Pietro 2:18-19*), quando si cede, senza provare a resistere, alle pressioni di Satana, alle sue tentazioni, alle sue macchinazioni, alle sue menzogne (*1 Timoteo 5:15*) che spingono all'andare dietro agli idoli di qualsiasi tipologia e natura (*Amos 2:4; Ezechiele 4:10; 1 Giovanni 5:21*).

Conseguenze dello sviamento

Secondo Giacomo chi si svia dalla verità perde la certezza della salvezza e la comunione con Dio, il peccato torna prepotentemente a dominare e a condizionare la vita; inoltre, per i più sensibili, comincia a manifestarsi un sentimento di opprimente rimorso e senso di colpa davanti a Dio e di disagio davanti ai credenti.

Paradossalmente questi sentimenti spesso dimostrano che lo sviamento non è definitivo (2 Pietro 2:20-22; Proverbi 1:29-33; Geremia 2:17-19).



Ritornare al Signore

Il Signore non vuole *"che qualcuno perisca, ma che tutti giungano a ravvedimento"*. Egli invita tutti quelli che si sono sviati a ritornare sui loro passi (Geremia 8:4- 5; Osea 11:17), perché si può essere guariti dallo sviamento (Geremia 31:19).

La Chiesa, per quanto possibile, deve prevenire lo sviamento dei suoi membri (Ebrei 12:12-13; 1 Tessalonesi 5:14- 15), deve continuare ad amare gli sviati e pregare per loro e, se dovessero ritornare, dev'essere pronta ad accoglierli.

Ogni credente dovrebbe chiedere al Signore di essere potentemente usato da Lui per *"riportare indietro un peccatore dall'errore della sua via."*

Se questo insegnamento ti riguarda personalmente, caro fratello, non indugiare, è arrivato il momento di farsi forza, di alzarsi e ritornare al Padre che, con amore e compassione, ti sta aspettando da lungo tempo. Egli è pronto ad abbracciarti e ordinare: *"Presto, portate qui la veste più bella e rivestitelo, mettetegli un anello al dito e dei calzari ai piedi; portate fuori il vitello ingrassato, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"* (Luca 15:22-24).